

Festival del teatro e della comicità, per un'estate tra cultura e risate

Pubblicato: Giovedì 4 Giugno 2015



Aprire a Busto Arsizio il 25 giugno la **IX edizione del Festival del Teatro e della Comicità** diretto da Francesco Pellicini.

«Della storia del Festival e del successo che ha incontrato negli anni ho parlato molte volte e credo che **tutti sappiano che siamo a partiti da Luino, ormai quasi 10 anni fa**, e ci siamo avventurati – negli anni della crisi – alla ricerca dei sorrisi e delle risate della gente di ogni età».

Anche quest'anno il tour si snoderà tra Varesotto, Comasco, Verbano-Cusio-Ossola e Ticino, per tutta l'estate, **con 18 date in tre mesi: 18 Amministrazioni comunali che con le Proloco**, le Associazioni locali e con Provincia di Varese e Regione Lombardia hanno voluto impegnarsi per offrire al pubblico spettacoli dal vivo quasi tutti ad ingresso gratuito.

«La presenza in conferenza stampa di tanti amministratori coinvolti in questo festival dimostra la grande importanza della manifestazione – dichiara **il Presidente della Provincia di Varese Gunnar Vincenzi** – Ringrazio Francesco Pellicini, perché anche quest'anno ha creduto e realizzato questo bellissimo progetto culturale, con il quale porta avanti la grande tradizione della nostra provincia e in particolare del luinese, che ha dato i natali ad artisti bravi e grande fama».

Anche l'assessore alla Cultura di Varese Simone Longhini, presente in conferenza stampa, sottolinea che «il Comune ha voluto anche quest'anno essere a fianco del Festival. **E' ancora vivo il ricordo della**

scorsa edizione quando Varese ha ospitato spettacoli che hanno riscosso un ottimo successo di pubblico e quest'anno siamo ben felici di avere con noi proprio Francesco Pellicini e I delfini d'acqua dolce».

Apri il Festival un amico che ha già calcato il palco della kermesse made in Luino, Mogol, che il 25 giugno sarà al Teatro Manzoni di Busto Arsizio con un racconto serrato tra parole, aneddoti e aforismi e musica sulla sua straordinaria carriera artistica **“Le perle di Mogol”**: il poeta della musica italiana si presenta sostenendo che il testo di una canzone non debba dire tutto, e debba anzi lasciare a chi ascolta la possibilità di emozionarsi e immaginare.

«C'è molta poesia nel Festival di quest'anno» **spiega Pellicini** «insieme a tantissimo teatro di strada, soprattutto nella seconda metà del Festival, con Diego Draghi, Claudio Cremonesi, Marco Raparoli, Shynia Murayama, sono in programma gli interventi di tanti nomi amati dal pubblico come Max Pieriboni, Gianni Astone, Norberto Midani, Carlo Bianchessi, insieme ai graditi ritorni di nomi di spicco come Teo Teocoli e Enzo Jacchetti, entrambi in terra comasca, rispettivamente a Erba il 4 luglio il primo e a Canzo il 31 luglio il secondo, e Max Cavallari, con me in scena a Gazzada il 3 luglio».

«Poesia, letteratura, emozioni» **prosegue Pellicini** «e penso a Mogol, appunto, ma anche a Stefano Orlandi che l'11 luglio, a Tradate, rende omaggio a Enzo Jannacci con Roba minima s'intend; al grandissimo Alberto Patrucco, che porta il suo Sottospirito, il 18 luglio, negli spazi del MaGa, il Museo d'Arte di Gallarate; al Gufo Roberto Brivio, che quest'anno si esibisce a Lugano, il 22 luglio; penso al Chiedo scusa al Signor Gaber, di Jacchetti; e penso anche alla grande serata del 24 luglio a Luino, nella quale un nutrito gruppo di amici ricorderà Davide Rota, scomparso qualche mese fa. Ad omaggiare la sua indimenticabile ironia, **il suo sorriso "malin-comico" ed il suo attaccamento sincero a Luino saranno presenti molti** artisti legati a Davide da un rapporto di conoscenza e amicizia personale come Francesco Salvi, Max Cavallari, Iacopo Fo, Roberto Brivio, Enzo Iacchetti, Matteo Carassini, Alberto Patrucco, Carlo Bianchessi, Fabio Scotto, Sarah Maestri: sarà questa serata il cuore della IX edizione del Festival del Teatro e della Comicità».

[Francesco Mazzoleni](#)

francesco.mazzoleni@varesenews.it